

**OSSERVATORIO SULLA GIURISPRUDENZA
DEL CONSIGLIO DI STATO**

(A CURA DELL'UFFICIO STUDI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA)

Aprile 2013

Cons. Stato, Ad. Plen., ord. 2 aprile 2013, n. 6, pres. G. Giovannini, est. R. Greco

Processo amministrativo - competenza

Ai sensi dell'art. 13 del codice del processo amministrativo, è competente il TAR per il Lazio a conoscere del ricorso proposto da un Comune avverso il provvedimento con cui il Ministero dell'Interno irroga le sanzioni previste dall'art. 7 del d.lg. 6 settembre 2011, n. 149, per la ravvisata violazione degli obblighi derivanti dal c.d. patto di stabilità, poiché il medesimo atto determina effetti diretti sia sul complessivo equilibrio finanziario dello Stato che sulle finanze dei Comuni 'virtuosi', che sono incrementate a seguito della conseguente riduzione dei trasferimenti delle risorse statali.

[Link al testo sentenza](#)

Cons. Stato, Ad. Plen., 19 aprile 2013, n. 7, pres. G. Giovannini, est. A. Dell'Utri

Pubblico impiego – risarcimento del danno

Qualora il dipendente chieda il risarcimento del danno per l'usura psicofisica derivante dal frequente mancato godimento del riposo settimanale nell'arco di un notevole periodo di tempo e dalla mancanza del riposo compensativo, ancorché abbia percepito le maggiorazioni retributive previste per lo svolgimento di attività lavorativa in giorno festivo, il giudice può basarsi su regole di esperienza e su presunzioni, per ritenere provato il fatto-conseguenza del pregiudizio lamentato.

E' configurabile un inadempimento contrattuale quando il datore di lavoro non consente al lavoratore di fruire del riposo settimanale, sicché la conseguente pretesa risarcitoria è sottoposta al termine di prescrizione decennale, previsto dall'art. 2946 cod. civ.

[Link al testo sentenza](#)

L'Adunanza Plenaria ha espresso i principi sintetizzati nelle massime, tenendo anche conto della giurisprudenza della Corte di Cassazione sulle questioni controverse.

Cons. Stato, Ad. Plen., 22 aprile 2013, n. 8, pres. G. Giovannini, est. M. Meschino

Contratti pubblici – offerta in generale

L'art. 12 del d.l. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella legge 6 luglio 2012, n. 94, ha innovativamente previsto l'obbligo della stazione appaltante di aprire in seduta pubblica i plichi contenenti le offerte economiche, mentre, per le procedure concluse o pendenti alla data del 9 maggio 2012, ha previsto la sanatoria del vizio ritenuto sussistente dalla sentenza n. 13 del 2011 dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, per il caso in cui i medesimi plichi siano stati aperti in seduta riservata.

[Link al testo sentenza](#)

Nel rilevare che l'art. 12 ha sanato i vizi delle procedure concluse o pendenti alla data del 9 maggio 2012, l'Adunanza Plenaria ha condiviso l'orientamento già formatosi con la sentenza della Sez. V, 18 febbraio 2013, n. 978.